

*Franciscus Paulo plebanus S. Cassiani, qui a 1397 ad 1420, 20 Novembris, dicitur plebanus S. Cassiani.* E come mai il Datalo dai Rogiti può locarsi Piovano di S. Cassiano nel 1398 fino al 1414, se poi, eziandio secondo i Rogiti, era Piovano di nostra Chiesa il Paolo dal 1397 fino ai 20 Novembre 1420? Possiamo dire soltanto, o che vi fosse qualche discordia circa l'elezione, uno essendo eletto dal Clero secondo l'antica pratica, e l'altro dai Convicini secondo il costume, che volle allora introdursi, o che alcuno era Piovano Commendatario, o Vicepiovano: o uno fosse principale, e l'altro Economo, i quali usavano dello stesso titolo di *Piovano*: ovvero dopo eletto uno sopravveniva da Roma qualche inaspettata collazione, che rimuoveva l'eletto dal suo posto, come apparirà dalla Bolla nel Piovano Antonio di Michiele. Vedasi pure ciò che abbiamo detto di S. Matteo. In tanto si vede che dopo il Michieli le cose della nostra Parrocchia per oltre un secolo furono molto confuse, e ondegianti; ma nulla sappiamo di certo. In una carta del 1438 nell' Arch. di S. Girolamo si dice che Francesco Paolo nel 1403 prete di S. Cassiano rogò la carta dotale di Pasqualino Sappa botter di contrada di S. Cassiano, che fu *librarum viginti gross. denar. Venet.* e fu Nodaro Tommaso de Pavonibus prete di S. Felice.

469) Nel 1405, 29 Novembre, Domenica. Per pubblico ordine in ogni Contrada si fecero processioni *con tutte le Reliquie*, perchè Padoa era venuta in poter dei Veneziani. *Dolfin.*

470) Nel 1407 fu decretata la Processione del Corpusdomini, come fu detto a suo luogo.